



STATUTO SOCIALE

"CIRCOLO NUMISMATICO ASTENSE, LANGHE, ROERO E MONFERRATO - APS"

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Costituzione, Denominazione e Sede

1. È costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata "**CIRCOLO NUMISMATICO ASTENSE, LANGHE, ROERO E MONFERRATO - APS**".
2. L'Associazione adotta l'acronimo **APS** nella propria denominazione e ne fa uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Asti. Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria.
4. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Normativa Applicabile

1. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore - CTS), dalle norme del Codice civile e dalle disposizioni di legge in materia.

Art. 3 - Domicilio Digitale e Posta Elettronica Certificata (PEC)

1. L'Associazione si dota di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che ne costituisce il domicilio digitale legale a tutti gli effetti di legge.
2. L'utilizzo della PEC è istituzionale ed è riservato alle comunicazioni ufficiali con gli Enti Pubblici, il RUNTS, gli Istituti Scolastici, i terzi e con gli associati che abbiano fornito formalmente il proprio recapito di posta certificata o e-mail ordinaria.
3. La convocazione dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e le comunicazioni relative all'ammissione o all'esclusione degli associati trasmesse tramite PEC o posta elettronica tracciabile producono gli stessi effetti della raccomandata con avviso di ricevimento.
4. Il Segretario è responsabile della gestione e dell'aggiornamento del registro di protocollo delle comunicazioni in entrata e in uscita via PEC dell'Associazione.

Art. 4 - Logo e Stemma Ufficiale

1. L'Associazione è dotata di un proprio logo / stemma ufficiale.

Firme Soci Fondatori

Angeloni Daniele L. - Berlingheri Enrico - p.d. Chiola Carlo - p.d. Ferro Darlo - Ettore Michele - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello
Manuello Cristian - Migliasso Valerio - p.d. Montenegro Eupremio - p.d. Occhietti Stefano - Oddone Luca - Pastrone Francesco - Vaglio Marco

2. Il logo è strutturato sul modello del *grosso tornese* della zecca di Asti, con croce patente al centro, la scritta ✠ ASTENSIS nel circolo interno, e la scritta: ✠ CIRCOLO NUMISMATICO ASTENSE, LANGHE, ROERO E MONFERRATO nel circolo esterno. Al di sotto, è presente un cartiglio con la scritta: CVSTOS NVMMORVM HISTORIAEQVE CVLTOR.
3. L'uso del logo, del nome e dello stemma è riservato esclusivamente all'Associazione per le proprie attività istituzionali, comunicazioni ufficiali, pubblicazioni, sito web e materiale promozionale.
4. È fatto espresso divieto a terzi o a singoli associati di utilizzare, riprodurre o diffondere il logo e la denominazione dell'Associazione per scopi personali, commerciali o comunque non autorizzati dal Consiglio Direttivo.
5. Il Consiglio Direttivo disciplina con apposito regolamento le modalità di riproduzione, tutela e utilizzo del logo ufficiale.

TITOLO II – FINALITÀ E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Art. 5 – Finalità Civiche, Solidaristiche e di Utilità Sociale

1. L'Associazione non ha scopo di lucro, non ha carattere politico né confessionale e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Art. 6 – Attività di Interesse Generale (Art. 5 D. Lgs. 117/2017)

1. L'Associazione individua ed esercita le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:
 - **lett. d):** Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, compresa la valorizzazione del patrimonio numismatico, sfragistico, cartamonetario e storico-documentale;
 - **lett. f):** Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, della storia monetale e delle zecche locali, con particolare riguardo alla Zecca di Asti e del Piemonte, anche attraverso la pubblicazione di studi, ricerche, monografie e documenti di interesse numismatico e storico;
 - **lett. i):** Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, comprese mostre, convegni, conferenze, pubblicazioni editoriali, mercatini storico-culturali e numismatici ed eventi divulgativi, anche in collaborazione con Associazioni, Fondazioni ed Enti Pubblici e Privati italiani e stranieri.

Art. 7 – Attività Diverse (Art. 6, D. Lgs. 117/2017)

1. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che siano secondarie e disinteressatamente collegate rispetto a queste ultime. La loro individuazione è effettuata dal Consiglio Direttivo nel rispetto dei criteri previsti dal D.M. 19 maggio 2021 n. 107.

Firme Soci Fondatori

Angeloni Daniele L. - Berlinghieri Ennio - p.d. Chiola Mario - p.d. Ferro Dario - Lafora Michele - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello
 Manuella Cristian - Migliasso Valerio - p.d. Montenegro Eupremio - p.d. Occhetti Stefano - Oddone Luca - Pastore Francesco - Varolio Marco

I proventi derivanti dalle attività diverse sono destinati esclusivamente allo svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro.

TITOLO III – CONVENZIONI, COLLABORAZIONI E PROGETTI SPECIALI

Art. 8 – Convenzioni e percorsi per la Formazione scuola-lavoro

1. L'Associazione, nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità statutarie e formative, può avvalersi della collaborazione di studenti delle scuole secondarie di secondo grado tramite la stipula di apposite convenzioni con gli Istituti Scolastici, nel quadro della Formazione Scuola-Lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, PCTO – ex Alternanza Scuola-Lavoro) o altre iniziative similari previste dalla normativa vigente.
2. Le attività svolte dagli studenti nell'ambito di tali percorsi hanno carattere esclusivamente formativo e di orientamento, non costituiscono in alcun caso rapporto di lavoro (sia esso subordinato o autonomo) e non comportano l'erogazione di compensi, né l'acquisizione della qualità di socio.
3. Il Consiglio Direttivo provvede alla definizione delle modalità operative dei singoli percorsi, alla nomina del tutor interno con compiti di affiancamento e supervisione, nonché al rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza, tutela della salute e copertura assicurativa degli studenti coinvolti.



Art. 9 – Collaborazioni Universitarie e Borse di Studio

1. L'Associazione, nel quadro del perseguimento delle proprie finalità di ricerca, formazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, può stipulare convenzioni e accordi di collaborazione scientifica con Atenei, Università, Dipartimenti universitari ed Enti di ricerca nazionali e internazionali.
2. Per promuovere la ricerca scientifica e l'interesse dei giovani studiosi, l'Associazione ha la facoltà di istituire, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio o tramite contributi finalizzati di terzi (Fondazioni bancarie, Enti pubblici o sponsor privati), Borse di Studio, Premi di Laurea o Contributi di Ricerca.
3. Tali erogazioni sono destinate a studenti o laureati per la stesura di tesi di laurea (triennali, magistrali o di dottorato) e progetti di ricerca aventi ad oggetto:
 - La storia monetale, la numismatica e la sfragistica piemontese;
 - Lo studio dei ritrovamenti monetali, della circolazione monetaria, della storia economica e delle fonti documentarie locali e regionali.

Il Consiglio Direttivo provvede a stabilire, con apposito regolamento o bando di concorso, i criteri di assegnazione, l'importo delle borse di studio, la composizione della Commissione giudicatrice e le modalità di erogazione.

Firma Soci Fondatori:

Angeloni Daniele L. - Bertingheri Ennio - r.i.d. Chioldi Mario - p.d. Ferro Dario - Latorra Michele - Lapore Francesco Antonio - Manfredi Marcello

Manuello Cristian - Migliasso Valerio - p.d. Montenegro Eupremio - p.d. Occhetti Stefano - Oddoni Luca - Pastrone Francesco - Vaglio Marco

TITOLO IV – SOCI E VOLONTARI

Art. 10 – Criteri di Ammissione

1. Il numero dei soci è illimitato, ma non può essere inferiore al numero minimo previsto dalla legge per le Associazioni di Promozione Sociale (almeno 7 persone fisiche o 5 APS). Se tale numero minimo viene meno, esso deve essere reintegrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione formula richiesta di iscrizione in un'altra sezione del RUNTS o cancella l'iscrizione. Possono aderire all'Associazione tutti coloro (persone fisiche od Enti) che ne condividano le finalità e accettino il presente Statuto. Possono altresì aderire altri Enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale aderenti.
2. L'ammissione avviene su domanda scritta dell'aspirante socio rivolta al Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda entro 30 giorni. In caso di rigetto, la delibera deve essere motivata e comunicata all'interessato tramite PEC o raccomandata entro 15 giorni dalla decisione. L'aspirante socio può proporre ricorso all'Assemblea dei Soci entro 60 giorni dalla comunicazione. L'Assemblea si pronuncia nella prima convocazione utile secondo le modalità ordinarie, garantendo il contraddittorio.

Art. 11 – Soci

Sono soci dell'Associazione tutti coloro che, presentando i requisiti di cui appresso, vengano ammessi in una delle seguenti categorie:

- ordinari,
- onorari,
- giovanili.

Tutti i soci possono in qualunque momento dare le dimissioni dall'Associazione, comunicandole per iscritto al Consiglio Direttivo. Al socio dimissionario non spetta alcuna restituzione delle quote sociali versate.

1. Soci ordinari

I requisiti per essere soci ordinari, quando si tratti di persone fisiche, sono:

- a. essere cultori di numismatica o di scienze affini;
- b. essere di specchiata onorabilità morale, civile e professionale;
- c. versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo entro il mese di febbraio.

L'aspirante socio dovrà redigere apposita domanda scritta nella quale dichiara di accettare le norme del presente Statuto e degli eventuali regolamenti annessi. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda di ammissione secondo le modalità stabilite dall'Art. 10 del presente Statuto.

2. Soci onorari

I requisiti per essere soci onorari sono:

- a) essere eminenti personalità in campo numismatico o settori affini;
- b) essere di specchiata onorabilità morale, civile e professionale.

Firme Soci Fondatori

Angeloni Daniele L. – Berlinghieri Ennio – p.d. Chiola Ilario – p.d. Ferro Dario – Gattora Michele – Lepore Francesco Antonio – Manfredi Marcello
Manuello Cristian – Migliasso Valerio – p.d. Montenegro Eupremio – p.d. Occhetti Stefano – Oddone Luca – Pastrone Francesco – Vaguo Marco

La nomina dei soci onorari spetta al Consiglio Direttivo, che, su proposta motivata di un suo membro, si esprime all'unanimità dei suoi componenti. La nomina si intende avvenuta quando, a seguito di comunicazione scritta all'interessato contenente la motivazione approvata, questi l'avrà esplicitamente accettata per iscritto.

Il socio onorario è nominato a vita, ha tutte le prerogative del socio ordinario, compreso il diritto di voto nelle Assemblee, e può essere eletto a ricoprire cariche sociali, ma non è da lui dovuta la quota associativa.

3. Soci giovanili

- a. Soci Giovanili Minorenni (da 14 a 18 anni non compiuti): Possono essere ammessi in qualità di Soci giovanili minorenni coloro che, all'atto della presentazione della domanda di iscrizione scritta, abbiano un'età compresa tra i 14 e i 18 anni non compiuti. La domanda di ammissione deve essere sottoscritta da almeno un genitore o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che agisce in nome e per conto del minore. Il genitore (o rappresentante legale) esercita la rappresentanza ed il diritto di voto in Assemblea per conto del socio minorenne. I soci giovanili minorenni non godono del diritto di elettorato passivo per le cariche sociali.
- b. Soci Giovanili Maggiorenni (da 18 a 26 anni non compiuti): Possono essere ammessi in qualità di Soci giovanili maggiorenni coloro che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 26 anni non compiuti. L'iscrizione avviene su domanda scritta presentata direttamente dall'interessato, senza alcuna intermediazione dei genitori. Al raggiungimento della maggiore età, il socio giovanile esercita direttamente ed in proprio il diritto di voto in Assemblea e gode dell'elettorato attivo e passivo per le cariche sociali.
- c. Per tutte le categorie di Soci giovanili (minorenni e maggiorenni) la quota associativa annuale è ridotta del 50% rispetto a quella prevista per i soci ordinari.
4. In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione e comunicarla per iscritto all'interessato entro 60 (sessanta) giorni. Contro il provvedimento di rigetto, il richiedente può proporre ricorso all'Assemblea dei soci entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione. L'Assemblea delibera sul ricorso nella prima convocazione utile.

Art. 12 - Perdita della Qualifica di Socio

1. La qualifica di socio si perde per recesso, morosità o esclusione.
2. Il recesso è comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto immediato.
3. La decadenza per morosità è dichiarata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che non abbia versato la quota associativa entro 60 giorni dalla scadenza stabilita.
4. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che abbia commesso gravi violazioni degli obblighi statuari o svolto attività in contrasto con le finalità dell'Associazione, previo parere o su istanza del Collegio dei Probiviri ai sensi dell'Art. 28. Contro il provvedimento di esclusione notificatogli, il socio può proporre ricorso all'Assemblea dei Soci entro 30 giorni dalla comunicazione; il ricorso sospende l'efficacia del provvedimento fino alla decisione dell'Assemblea, che si pronuncia nella prima riunione utile.

Firme Soci Fondatori:

Angeroni Daniele L. - Bertinghieri Enrico - p.d. Chiola Iario - p.d. Ferro Darlo - Latorra Michele - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello

Manuello Cristian - Migliasso Valerio - p.d. Montenegro Supremio - p.d. Occhetti Stefano - Oddone Luca - Pastrone Francesco - Vaglio Marco

Art. 13 – Diritti e Doveri dei Soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e hanno pari doveri. È esclusa ogni forma di temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
2. Tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa hanno diritto di voto in Assemblea (principio "un socio = un voto") e hanno il diritto di elettorato attivo e passivo per le cariche sociali.
3. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Art. 14 – Trattamento e Protezione dei Dati Personali

1. L'Associazione garantisce la tutela della riservatezza dei dati personali dei soci, dei volontari, dei collaboratori e dei partecipanti alle attività istituzionali, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche.
2. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Associazione stessa, nella persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*.
3. I dati personali forniti dagli associati al momento dell'adesione o durante la vita associativa sono raccolti e trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Associazione, per l'adempimento degli obblighi di legge, statutari, contabili e fiscali, nonché per la tenuta del Libro dei Soci e per l'iscrizione al RUNTS o nei registri assicurativi obbligatori.
4. Il trattamento avviene con strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.
5. I dati personali non possono essere ceduti a terzi né utilizzati per scopi commerciali, pubblicitari estranei alle attività associative, salvo espresso e preventivo consenso dell'interessato o per obbligo di legge.
6. Agli associati e agli interessati sono riconosciuti in qualsiasi momento i diritti previsti dal GDPR, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione al trattamento dei propri dati personali.

Art. 15 – Volontariato

1. I volontari sono persone che svolgono la propria attività in favore dell'ente in modo personale, spontaneo, gratuito e senza fini di lucro.
2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, neanche dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata.
3. L'Associazione iscrive i propri volontari in un apposito registro e li assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Firme Soci Fondatori:

Angeloni Daniele L. - Berlinghieri Ennio - p.d. Chiola Mario - p.d. Ferro Dario - Laura Michele - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello
Manuello Cristian - Rigasso Valerio - p.d. Montenegro Supremio - p.d. Occheri Stefano - Oddone Luca - Pastore Francesco - Vaglio Marco

Art. 16 – Personale Retribuito

1. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche appartenenti alla gestione associativa, solo quando ciò sia necessario al fine dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità associative.
2. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero dei componenti l'Associazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

TITOLO V – ORGANI SOCIALI

Art. 17 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea dei Soci;
2. Il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente;
4. Il Collegio dei Probiviri

Art. 18 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della quota sociale.

2. L'Assemblea dei soci, convocata e costituita come in seguito specificato, si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario o entro 180 giorni in presenza di comprovate e motivate esigenze.
3. Le sue deliberazioni, prese in conformità al presente Statuto, sono obbligatorie per tutti i soci.
4. Il diritto di voto spetta a tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. Ciascun socio presente in Assemblea può essere latore di due deleghe, le quali devono essere presentate al Segretario dell'Associazione prima dell'inizio dell'Assemblea.
5. L'Assemblea dei soci delibera esclusivamente sulle materie ad essa espressamente riservate dalla legge e dal presente Statuto. L'Assemblea può essere convocata in via ordinaria o straordinaria.

• **In via ordinaria procede:**

- a) all'approvazione del rendiconto sulla gestione dell'Esercizio Sociale precedente; il rendiconto e i libri contabili devono essere messi a disposizione dei soci presso la Sede Sociale nei quindici giorni precedenti la data dell'Assemblea;
- b) all'approvazione del programma di attività e del bilancio preventivo per l'Esercizio Sociale in corso;
- c) all'elezione del Consiglio Direttivo;
- d) all'elezione del Collegio dei Probiviri.

Firme Soci Fondatori:

Angeloni Daniele L. - Bertinelli Ennio - p.d. Chiola Mario - p.d. Fello Dario - Latona Michele - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello
Manuello Cristian - Migliasso Valerio - p.d. Montenegro Eupremio - p.d. Occhetti Stefano - Oddone Luca - Pastrone Francesco - Vaglio Marco

e) a deliberare sui ricorsi in materia di rigetto delle domande di ammissione o di esclusione del socio.

f) ai sensi dell'art. 24, c. 1 del CTS, nomina/revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e nomina/revoca i componenti dell'organo di controllo (qualora obbligatori).

• **In via straordinaria delibera sulle seguenti materie:**

g) revisione o modifica dello Statuto.

h) sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali.

i) scioglimento dell'Associazione.

6. L'Assemblea non ha poteri di voto sulle decisioni gestionali, operative o di spesa, che restano di competenza esclusiva del Consiglio Direttivo, fatte salve le competenze inderogabili dell'Assemblea (art. 24 CTS), tra cui rientrano gli indirizzi generali dell'associazione.

7. L'Assemblea dei soci è convocata con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni presso la Sede Sociale, salvo caso di forza maggiore, dal Presidente, a seguito di deliberazione del Consiglio Direttivo che ne stabilisce la data.

8. È consentito lo svolgimento dell'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, mediante mezzi di telecomunicazione (videoconferenza o teleconferenza), a condizione che sia garantita l'identificazione dei partecipanti, la loro possibilità di intervenire in tempo reale, di partecipare alla discussione e di esprimere contestualmente il proprio voto. L'avviso di convocazione deve indicare la piattaforma utilizzata e i dettagli tecnici di accesso. In tal caso, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente (o il Segretario).

9. **Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria:**

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei voti dei presenti o rappresentati per delega.

10. **Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria:**

a) Modifiche statutarie: Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello Statuto, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, di persona o per delega, di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza, di persona o per delega, di almeno un terzo (1/3) degli associati aventi diritto al voto. In entrambe le convocazioni, le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti espressi dai presenti o rappresentati.

b) Scioglimento: Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio si applicano i quorum prescritti dall'Art. 37 del presente Statuto.

11. Tutte le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta, da calcolarsi con riferimento agli aventi diritto al voto presenti o rappresentati per delega, fatto salvo quanto previsto all'Art. 37 per lo scioglimento dell'associazione.

12. Si intendono eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità costituisce titolo prevalente l'anzianità di associazione e successivamente quella di età.

Firme Soci Fondatori:
Angeloni Daniele L. - Bertlingieri Ennio - p.d. Chiola Vario - p.d. Ferro Dario - Latora Michele - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello
Manuello Cristian - Migliasso Valerio - p.d. Montenegro Eupremio - p.d. Occheri Stefano - Oddone Luca - Pastrone Francesco - Vaglio Marco

Fanno eccezione le elezioni di cui all'art. 18, c. 5, lettere c) e d), che avvengono mediante schede elettorali predisposte dalla Commissione Elettorale, che non prevedono la segretezza del voto, sulla quale ogni avente diritto può indicare tanti nomi quanti sono i membri del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Probiviri da eleggere e la delibera di scioglimento dell'Associazione di cui all'art. 37, c. 1.

13. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione (videoconferenza, videochiamata o messaggistica) ed esprimere il proprio voto in via elettronica o telematica, a condizione che sia garantita l'identificazione del partecipante, la sicurezza delle comunicazioni e la contestualità delle deliberazioni. Le medesime modalità si applicano alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 19 - Commissione Elettorale

1. In occasione delle Assemblee chiamate a rinnovare le cariche sociali (Consiglio Direttivo e Collegio dei Probiviri), l'Assemblea dei soci nomina a maggioranza dei presenti una Commissione Elettorale composta da tre membri scelti tra i soci che non siano candidati alle elezioni.
2. La Commissione Elettorale ha il compito di:
 - a) raccogliere e verificare la regolarità delle candidature;
 - b) sovrintendere alle operazioni di voto e alla gestione logistica del seggio;
 - c) effettuare lo spoglio pubblico delle schede subito dopo la chiusura delle votazioni;
 - d) proclamare gli eletti e affiggere i risultati della votazione presso la sede sociale e sui canali ufficiali dell'Associazione.

Art. 20 - Voto con Scheda Elettorale e Voto a Distanza

1. Tutte le votazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo si svolgono mediante schede elettorali predisposte dalla Commissione Elettorale, le quali non prevedono la segretezza del voto.
2. Per le deliberazioni assembleari e per le elezioni delle cariche sociali (Consiglio Direttivo e Collegio dei Probiviri), oltre al voto espresso in presenza, gli associati possono esprimere il proprio voto inviando la scheda elettorale predisposta.
3. Per i soci che si trovano a distanza, le schede elettorali, debitamente compilate e sottoscritte, devono essere fatte pervenire preventivamente alla Commissione Elettorale mediante consegna a mano, servizio postale o posta elettronica/PEC, messaggistica entro il termine stabilito dall'avviso di convocazione o dal regolamento elettorale.
4. Le modalità operative e le piattaforme eventualmente impiegate per la trasmissione a distanza sono disciplinate con apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.
5. La Commissione Elettorale raccoglie le schede pervenute preventivamente a distanza, ne verifica la regolarità e la provenienza, e le unisce alle schede espresse dai soci votanti in presenza per procedere allo spoglio generale e alla verbalizzazione dei risultati.

Firme Soci Fondatori:

Angeloni Daniele L. - Berlingheri Ennio - p.d. Chiola Mario - p.d. Fenu Carlo - Latorre Michele - Lapore Francesco Antonio - Manfredi Marcello
Manuello Cristian - Molasso Valerio - p.d. Monneer Eupremio - p.d. Occhetti Stefano - Oddone Luca - Pastrone Francesco - Vaglio Marco

Art. 21 – Consiglio Direttivo

1. L'Associazione è amministrata e diretta da un Consiglio Direttivo composto da un numero dispari di membri (da 3 a 7) eletti dall'Assemblea tra i soci. Dura in carica un triennio e i suoi membri sono rieleggibili. Al Consiglio Direttivo spetta in via esclusiva l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, nonché la gestione operativa, finanziaria e patrimoniale della stessa. Al Consiglio Direttivo sono conferiti tutti i poteri di attuazione degli scopi istituzionali che non siano espressamente ed inderogabilmente riservati all'Assemblea dei soci dalla legge o dal presente Statuto.
2. È compito del Consiglio Direttivo vegliare sul rispetto dello Statuto, degli eventuali Regolamenti e delle deliberazioni dell'Assemblea, oltre a promuovere e coordinare le iniziative dell'Associazione per il perseguimento degli scopi sociali. Spetta inoltre al Consiglio Direttivo gestire i fondi dell'Associazione e presentare all'Assemblea per l'approvazione il rendiconto annuale.
3. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte in ogni anno solare su convocazione, anche informale, del Presidente. Le sue riunioni sono valide qualora siano presenti almeno 3 dei suoi membri e le decisioni, salvo quanto disposto in altra parte dello Statuto, sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
4. Nel caso di dimissioni di un Consigliere, gli subentra il primo escluso nella elezione di cui all'art. 18, c. 5, lettera c).
5. Il Consiglio Direttivo si riunisce entro 10 giorni dalla sua elezione per eleggere nel suo ambito, con votazione mediante scheda elettorale predisposta che non prevede la segretezza del voto, il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Consigliere. Le cariche non sono cumulabili salvo quella di Segretario e Tesoriere che possono essere ricoperte dalla stessa persona, e vengono attribuite ai Consiglieri che hanno ottenuto la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità, o di mancanza della maggioranza assoluta, si procede al ballottaggio tra i due Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Qualora sussista ulteriore parità, costituisce titolo prevalente l'anzianità di associazione e successivamente quella di età.
6. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.
7. I componenti del Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare alle riunioni dell'Organo di Amministrazione. Il Consigliere che, senza giustificato motivo comunicato al Presidente, rimanga assente a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo decade automaticamente dalla carica. Alla surroga si procede secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 5.
8. Qualora si dimettano o decadano contemporaneamente dalla carica la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Organo s'intende decaduto e il Presidente (o in sua assenza il Vice-Presidente) deve convocare l'Assemblea dei soci entro 30 giorni per il rinnovo delle cariche sociali.
9. Conflitto d'Interessi nei Progetti Finanziati: I componenti del Consiglio Direttivo si astengono dal deliberare e dal votare in merito a contratti, convenzioni o selezioni di personale/consulenti inerenti a progetti finanziati da bandi in cui abbiano un interesse personale, diretto o indiretto, in potenziale conflitto con quello dell'Associazione.

Firme Soci Fondatori

Angeli Daniele L. - Bertinotti Ennio - d. Chiola Mario - p.d. Ferro Dario - Lotti Michele - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello
Manuello Cristian - Migliasso Valeria - p.d. Montenegro Eupremio - p.d. Occhetti Stefano - Oddone Luca - Pastrone Francesco - Vaglio Marco

Art. 22 - Il Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
2. La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente, al quale è conferito il potere di firma e di ordinaria amministrazione per spese e impegni finanziari fino all'importo massimo di euro 1.000,00 per singola operazione. Gli impegni di spesa superiori a tale importo, o di straordinaria amministrazione, richiedono la preventiva delibera di approvazione del Consiglio Direttivo.
3. In casi di straordinaria necessità e urgenza, il Presidente può adottare i provvedimenti indifferibili di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli obbligatoriamente a ratifica da parte del Consiglio stesso nella prima riunione successiva, da convocarsi entro 15 (quindici) giorni dall'adozione dell'atto.

Art. 23 - Vice-Presidente

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni nel caso di assenza di quest'ultimo.

Art. 24 - Segretario

È compito del Segretario curare la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali di cui all'Art. 30, gestire il protocollo della corrispondenza di cui all'Art. 3 e redigere l'inventario generale dei beni dell'Associazione. L'inventario e la gestione della Biblioteca sociale restano affidati al Consigliere o socio delegato ai sensi dell'Art. 26 o, in mancanza di nomina, al Segretario stesso.

Art. 25 - Tesoriere

È compito del Tesoriere:

- a) amministrare i fondi dell'Associazione su indicazione del Consiglio Direttivo, nonché dare esecuzione alle disposizioni di spesa impegnate dal Presidente nei limiti delle competenze previste dall'Art. 22;
- b) incassare le quote associative ed eventuali altre entrate;
- c) effettuare i pagamenti relativi alla vita dell'Associazione;
- d) redigere e sottoporre al Consiglio Direttivo il rendiconto annuale dell'Associazione.

Art. 26 - Consigliere

Il Consigliere collabora con gli altri membri del Consiglio Direttivo nella gestione generale dell'associazione e svolge le mansioni specifiche o i progetti che gli vengono di volta in volta delegati dal Consiglio stesso. Il Consiglio Direttivo può conferire a un Consigliere o a un socio delegato la responsabilità della custodia, catalogazione, inventario e accrescimento della Biblioteca sociale e dell'archivio storico dell'Associazione.

Art. 27 - Presidente Onorario

È facoltà del Consiglio Direttivo nominare un Presidente Onorario con le stesse modalità e sulla base degli stessi requisiti richiesti all'art. 11, c. 2 per i soci onorari, alla cui categoria viene ammesso. Il Presidente Onorario viene scelto tra le persone che si siano distinte per eccezionali meriti o per il costante sostegno fornito alle attività dell'Associazione. Il Presidente Onorario, se socio, mantiene tutti

Firme Soci Fondatori:

Angeloni Daniele L. - Berlinghieri Ennio - p.d. Chiola Mario - p.d. Ferro Danilo - Latorre Michele - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello
Manuello Cristian - Montessoro Valerio - p.d. Montenegro Eupremio - p.d. Occhetti Stefano - Oddone Luca - Pastrone Francesco - Vaglio Marco

i diritti e i doveri previsti per gli associati. La carica è a tempo indeterminato e ha carattere esclusivamente onorifico, può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art. 28 - Organo di Controllo e Revisione Legale (Eventuale)

1. La nomina dell'Organo di Controllo o del Revisore Legale dei Conti si effettua esclusivamente nei casi stabiliti come obbligatori dagli articoli 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

L'Assemblea dei soci, qualora ne ravvisi l'opportunità o sia richiesto dalle norme vigenti, può procedere alla nomina dell'Organo di Controllo o di un Revisore, determinandone la composizione, i compiti e gli eventuali compensi ai sensi di legge.

Art. 29 - Collegio dei Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, eletti fra i Soci, e dura in carica un triennio. Alla prima riunione il Collegio dei Probiviri nomina al suo interno il Presidente del Collegio. Il ricorso ai Probiviri si effettua con comunicazione scritta motivata, diretta al Presidente del Collegio dei Probiviri.

Sono compiti del Collegio dei Probiviri:

- a) dirimere in via arbitrale ed amichevole ogni controversia insorta tra i soci o tra i soci e gli Organi dell'Associazione;
- b) svolgere l'istruttoria ed esaminare i comportamenti dei soci sottoposti a procedimento disciplinare per violazioni dello Statuto, dei Regolamenti o del codice etico.

Il Collegio dei Probiviri si riunisce su decisione del Presidente del Collegio stesso, oppure su richiesta del Presidente dell'Associazione, del Consiglio Direttivo o di 1/5 dei Soci aventi diritto di voto.

2. Provvedimenti Disciplinari:

All'esito dell'istruttoria e garantendo al socio la possibilità di presentare le proprie deduzioni (contraddittorio), il Collegio dei Probiviri può adottare direttamente i seguenti provvedimenti minori:

- **Riprovazione scritta;**
- **Sospensione** dalle attività sociali fino a un massimo di 6 mesi.

Qualora le violazioni commesse dal socio siano di gravità tale da comportarne l'**espulsione**, il Collegio dei Probiviri trasmette la propria relazione motivata al Consiglio Direttivo, il quale delibera il provvedimento di esclusione ai sensi dell'Art. 12, fatto salvo il diritto di ricorso del socio all'Assemblea generale. Le decisioni del Collegio sono assunte a maggioranza dei componenti entro 30 giorni dalla richiesta; in caso di parità prevale il voto del Presidente del Collegio dei Probiviri

Art. 30 - Libri Sociali Obbligatori

1. Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge e dal CTS, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

Firme Soci Fondatori:

Angeloni Daniele L. - Berlinghieri Enrico - p.d. Chiodi Mario - p.d. Ferraio Carlo - Infiora Michela - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello
Manuello Cristiano - Migliorini Valerio - p.d. Pignatelli Roberto - p.d. Picchini Stefano - Oddone Luca - Pastore Francesco - Vaglio Marco

- a) il Libro dei Soci;
- b) il Registro dei Volontari;
- c) il Libro dei verbali delle Assemblee dei soci;
- d) il Libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
- e) il Libro dei verbali del Collegio dei Probiviri;
- f) il Libro dei verbali della Commissione Elettorale.

2. I libri sociali possono essere tenuti anche su supporto informatico, purché le registrazioni siano stampabili ed estraibili su richiesta e ne sia garantita l'inalterabilità.

TITOLO VI – PATRIMONIO, RISORSE ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 31 – Patrimonio Sociale e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni risultanti dall'inventario e dalle risorse economiche di cui al successivo art. 35. Tutti i beni, volumi, attrezzature e materiale numismatico, sfragistico o storico acquistati dall'Associazione o ad essa donati devono essere presi in carico e registrati negli appositi inventari contabili.

Art. 32 – Proprietà dei Beni e Donazioni

1. I beni e le collezioni ricevute a titolo di donazione o liberalità entrano a far parte in via definitiva e irrevocabile del patrimonio dell'Associazione e non possono in alcun caso essere rivendicati o pretesi in restituzione dai donanti o dai loro aventi causa.
2. Il Consiglio Direttivo disciplina con apposito regolamento le modalità di custodia, fruizione e prestito temporaneo dei volumi della biblioteca e dei beni associativi in favore dei soci.

Art. 33 – Libertà della Ricerca Scientifica, Espressione di Pareri e Tutela Legale

1. Tutte le pubblicazioni, monografie, studi e articoli scientifici editi o promossi dall'Associazione costituiscono espressione della libertà di ricerca storica, numismatica e di critica scientifica.
2. Gli esiti delle ricerche, compresi gli eventuali giudizi sulla genuinità, autografia, pertinenza cronologica o falsità di esemplari numismatici, sfragistici o cartamonetari, sono formulati dagli autori e dagli organi scientifici dell'Associazione secondo criteri esclusivamente storico-scientifici e in totale indipendenza di giudizio.
3. L'Associazione può stipulare idonee polizze assicurative di Tutela Legale e Responsabilità Civile a copertura dei rischi derivanti da contestazioni, azioni risarcitorie, querele o vertenze giudiziarie promosse da terzi nei confronti dell'Associazione, dei componenti degli Organi Sociali, dei Comitati Scientifici o degli autori degli articoli per le opinioni scientifiche espresse nelle pubblicazioni e nelle attività ufficiali dell'ente.
4. In caso di vertenza legale promossa da terzi a causa di pubblicazioni o pareri scientifici approvati dal Consiglio Direttivo o dal Comitato Scientifico, l'Associazione assume a proprio carico, nei limiti delle disponibilità di bilancio e delle coperture assicurative azionate, la difesa giudiziale dei propri rappresentanti e collaboratori.

Firme Soci Fondatori:

Angeloni Daniele L. - Bertinghieri Enrico - p.d. Chiola Dario - p.d. Ferra Dario - Latora Michele - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello
Manuello Cristian - Migliasso Valerio - p.d. Montanari Eupremio - p.d. Occheri Stefano - Oddone Luca - Pastrone Francesco - Vaglio Marco

5. In calce ad ogni articolo, monografia, bollettino o sito web dell'Associazione in cui si esprime un giudizio sull'autenticità di una moneta, deve essere inserito il seguente disclaimer: "Gli studi, i pareri e le valutazioni sull'autenticità, rarità o provenienza dei materiali numismatici pubblicati rappresentano esclusivamente l'opinione scientifica e la ricostruzione storica degli autori. Tali pareri sono espressi nell'esercizio del diritto di critica e ricerca scientifica (Art. 33 e 21 Cost.) e non costituiscono perizia commerciale né garanzia vincolante per le transazioni di mercato."

Art. 34 - Divieto di Distribuzione degli Utili

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione a soci, lavoratori, collaboratori o amministratori.

Art. 35 - Risorse Economiche e 5x1000

1. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:
 - Quote associative e contributi dei soci;
 - Erogazioni liberali, donazioni e lasciti testamentari;
 - Contributi del 5x1000 previsti dalla legge;
 - Contributi di enti pubblici, Fondazioni bancarie o enti privati;
 - Entrate derivanti da attività diverse secondarie e strumentali.
2. I proventi derivanti dal **5x1000** saranno destinati esclusivamente alle attività istituzionali dell'ente e saranno oggetto di rendicontazione specifica ed esaustiva entro 12 mesi dall'incasso tramite apposito modello ministeriale.
3. Contributi Vincolati e Rendicontazione Progettuale: I contributi, le erogazioni liberali e i finanziamenti ricevuti da Fondazioni bancarie, Enti Pubblici o soggetti privati a valere su specifici bandi o progetti sono vincolati all'esecuzione delle attività per cui sono stati concessi. Tali fondi formano oggetto di contabilità e rendicontazione analitica e separata rispetto alla gestione generale dell'Associazione.
4. Le erogazioni liberali ed i contributi da terzi o imprese devono essere effettuati esclusivamente tramite strumenti di pagamento tracciabili (bonifico bancario, carte di credito/debito, assegni intrasferibili) al fine di consentire ai donatori la fruizione dei benefici fiscali di legge.
5. L'associazione può gestire conti correnti dedicati o sotto-conti bancari specifici per singoli progetti, qualora richiesto dall'ente erogatore.
6. L'Associazione può effettuare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni di modico valore o servizi di propria produzione, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza e delle disposizioni di cui all'art. 7 del D. Lgs. 117/2017 (Attività di raccolta fondi).



Firme Soci Fondatori:

Angeloni Daniele L. - Bertlingher Enrico - p.d. Chiola Carlo - p.d. Fofani Carlo - Latona Michele - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello

Manuello Cristian - Migliorino Valerio - p.d. Montenegro Eupremio - p.d. Occhini Stefano - Oddone Luca - Pastore Francesco - Vaglio Marco

Art. 36 – Bilancio d'Esercizio

1. L'esercizio finanziario chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio d'esercizio secondo i modelli ministeriali previsti per gli enti del Terzo settore (Art. 13 CTS).
3. Rendiconto per cassa: è ammesso l'uso del modello di rendiconto finanziario per cassa (entrate e uscite) qualora le entrate siano inferiori ai limiti di legge stabiliti dall'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 (attualmente 220.000,00 € annui) e si conserveranno tutti i giustificativi di spesa (fatture, ricevute, estratti conto) per almeno 10 (dieci) anni.
4. Obblighi di Pubblicità e Trasparenza (L. 124/2017): L'Associazione adempie agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla legge. Qualora l'Associazione riceva contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti o vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche Amministrazioni o soggetti assimilati superiori ai limiti di legge, ne provvede alla pubblicazione annuale sul proprio sito internet o canale digitale entro i termini previsti dalla normativa vigente.
5. I proventi e le entrate non commerciali sono volti al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro, in conformità agli artt. 79 e 80 del D. Lgs. 117/2017.
6. L'associazione ha facoltà di redigere il Bilancio Sociale (o un Report di Impatto) anche al di sotto delle soglie di legge di cui all'Art. 14 CTS, ai fini di trasparenza verso finanziatori e stakeholder esterni.

TITOLO VII – SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Art. 37 – Scioglimento e Devoluzione

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.
2. In caso di scioglimento o estinzione, l'intero patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del RUNTS, ad altri enti del Terzo settore, conformemente all'art. 9 del D. Lgs. 117/2017. È espressamente vietata qualsiasi ripartizione del patrimonio tra i soci.

Art. 38 – Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le norme di legge.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Firme Soci Fondatori

Angeloni Daniele L. - Berlinghieri Enrico - p.d. Chioldi Ilario - p.d. Ferro Giulio - Latorre Michele - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello
Manuello Cristian - Migliasso Valerio - p.d. Orlandini Eupremio - p.d. Occhetti Stefano - Oddone Luca - Pastrone Francesco - Vago Marco

Firme dei Soci Fondatori:

1. *Angeloni Daniele Luigi* (Presente) Firma autografa:

2. *Berlinghieri Ennio* (Presente) Firma autografa:

3. *Chiola Ilario* (Assente) rappresentato per delega dal socio *Manfredi Marcello*,

firma del delegato:

4. *Ferro Dario* (Assente) rappresentato per delega dal socio Oddone Luca,

firma del delegato:

5. *Latora Michele* (Presente) Firma autografa:

6. *Lepore Francesco Antonio* (Presente) Firma autografa:

7. *Manfredi Marcello* (Presente) Firma autografa:

8. *Manuello Cristian* (Presente) Firma autografa:

9. *Migliasso Valerio* (Presente) Firma autografa:

10. *Montenegro Eupremio* (Assente) rappresentato per delega dal socio Angeloni Daniele Luigi,

firma del delegato:

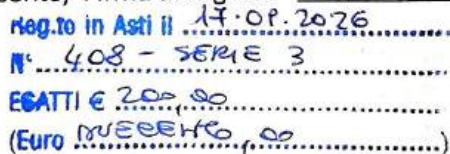
11. *Occhetti Stefano* (Assente) rappresentato per delega dal socio Oddone Luca,

firma del delegato:

12. *Oddone Luca* (Presente) Firma autografa:

13. *Pastrone Francesco* (Presente) Firma autografa:

14. *Vaglio Marco* (Presente) Firma autografa:



Il DIRETTORE

Firme Soci Fondatori:

Angelo Daniele L. - Barlinghieri Ennio - p.d. Chiola Mario - p.d. Ferraro Mario - Latorre Michele - Lepore Francesco Antonio - Manfredi Marcello

Manuello Cristian - Migliasso Valerio - p.d. Mantovano Eupremio - p.d. Occhetti Stefano - Oddo Luca - Pastore Francesco - Vaglio Marco

AUGUSTO